Anno XL — Giovedì 23 Agosto 1906 — Conto corrente con la posta — N. 203

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

La navigazione fluviale e il Friuli

Il genere umano per raggiungere grandi intenti ha bisogno di un uomo che sorga dalla folla, intuisca la buona via e per quella lo guidi. Al pensiero deve seguitare l'azione. A molti egregi uomini accade di afferrare un gran pensiero, ma inane questo si esaurisce se manca la forza o l'opportunità di agire sulle masse rozze ed incoscienti, perchè senza la cooperazione di queste a nulla giovano le più altamente utili ed ardite concezioni.

Per incominciare a far penetrare un'idea nelle masse, conviene persuadere prima quella parte più civile di esse e più suscettibile di comprendere la bontà di essa idea e battere e battere il chiodo su di essa, come diceva il Valussi, fino all'importunità. Con tale procedimento l'illustre nostro statista friulano giunse a rendere popolare la utilità del Canale Ledra e della ferrovia pontebbana che oggi sono un fatto compiuto.

Solo i vecchi possono ricordare quante fatiche ci vollero per condurre a termine imprese di così evidente utilità per la provincia nostra.

Oggi un'altra idea comincia a farsi strada, capace di aprire un florido orizzonte all'industria ed al commercio del Friuli. Un'altro illustre ingegnere veneto, abbandonata la sterile politica, si è dato a tutt'uomo a patrocinare il concetto di grande sviluppo della navigazione interna italiana, dalla quale noi potremmo trarre incalcolabili vantaggi.

L'ingegnere deputato Romanin Jacur premesso un poderoso studio in argomento a furia di conferenze tenute e fatte tenere in varie città d'Italia e di discorsi in Parlamento, ruppe la crosta inducendo l'opinione pubblica ed il Governo alle sue idee favorevoli ed in questi giorni a capo di autorevole commissione è partito a far nuovi studii in quei paesi stranieri dove il concetto è largamente attuato, e dalla scienza, dalla pratica e dagli interessi d'ogni genere raffinato.

I friulani accompagnino questo tenace uomo coi fervidi voti coi quali le famiglie dei naviganti accompagnano la partenza dei loro cari destinati a riportare in casa una grande fortuna. E la fortuna verrà quando Udine, persuasa, avrà il coraggio di affrontare il vitalissimo problema del canale da Udine al mare.

Senatore Prampero

Una smentita del Governo
sulle diserzioni da Spilimbergo

Roma, 22. — Il Ministero della guerra smentisce la notizia che undici militari dell'80° fanteria, i quali trovansi a Spilimbergo per le manovre, abbiamo disertato nella notte del diciasette corrente.

Lo sciopero dei risaiuoli a Vercelli
L'accordo ottenuto

Vercelli, 22. — Ieri sera alle ore 21 nel locale dell'Associazione degli agricoltori, dopo una lunghissima conferenza alla quale erano presenti anche l'on. Lucca e l'avv. Gugnolio, segretario della Federazione, si concluse l'accordo fra gli agricoltori ed i contadini del territorio del comune di Vercelli. Questo accordo è basato sulle condizioni adottate negli altri comuni dell'Agro Vercellese.

Si vede così fortunatamente scomparire la minaccia di uno sciopero generale.

I contadini che avevano cessato dal lavoro raggiungevano la cifra di 30 mila.

Martini rimarrà nell'Eritrea

Roma, 22. — Mentre si fanno i nomi dei probabili successori dell'on. Martini nel governatorato dell'Eritrea, c'è chi assicura che l'onor Martini non lascierà l'Eritrea nemmeno per questo anno.

L'onor. Martini, il quale si trova al Governo della nostra maggiore colonia da otto anni, vorrebbe rimanervi per due anni ancora, onde raggiungere il decennio di governatorato.

Si aggiunge che l'on. Martini avrebbe bisogno ancora di questi due anni di governo per condurre a termine riforme e provvedimenti importantissimi nell'interesse della colonia.

Dopo la visita ad Addis-Abeba, l'on. Martini può star tranquillo, e però in quest'anno potrebbe godersi un congedo più lungo di quello degli anni passati.

PROVVEDIMENTI A FAVORE DEI CARABINIERI

Roma, 22. — E' stato firmato il regio decreto, che sarà quanto prima pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, il quale, modificando le analoghe disposizioni finora vigenti, stabilisce quanto segue in ordine ad alcuni soprassoldi e indennità spettanti ai militi dell'arma dei RR. CC. in determinate posizioni:

1. L'indennità giornaliera di pubblica sicurezza per i militari di truppa carabinieri, dal maresciallo al carabiniere, è portata da L. 1,50 a L. 2;

2. Ai carabinieri non raffermati è dovuto un soprassoldo giornaliero di cent. 15, il quale soprassoldo è portato a cent. 40 dopo otto anni di servizio;

3. Ai carabinieri e agli appuntati temporaneamente incaricati del servizio di trombettiere è concesso un soprassoldo giornaliero di cent. 25; questo soprassoldo è dovuto per tutto il tempo dell'incarico.

Il predetto soprassoldo di cent. 15 è considerato come completamento dell'assegno ordinario, ed è regolato come questo. Per i riammessi in servizio, nel computo degli anni per il conseguimento del maggior soprassoldo di cent. 40, si terrà conto anche del servizio sotto le armi prestato da essi.

Tutte le disposizioni del nuovo decreto di cui trattasi avranno effetto dal 1 luglio 1906.

— Con decreto ministeriale si è stabilito che alle stazioni dell'arma dei carabinieri che per qualsiasi motivo si trovino o vengano a trovarsi con meno di quattro militari conviventi all'ordinario sia concessa la indennità di cent. 50 al giorno per ogni militare in meno dei quattro suddetti: l'indennità verrà corrisposta per tutta la durata della deficienza del personale.

IL TERREMOTO AL CHILI'
Le notizie da Valparaiso

Valparaiso, 22. — Il numero dei morti della catastrofe non è inferiore ai tremila. L'ordine è mantenuto colla più grande severità dalla polizia e da bande di cittadini armati che percorrono la città con pieni poteri di fucilare tutti i saccheggiatori.

La prima scossa di terremoto fu terribile; gli edifici crollarono; i muri caddero con fracasso spaventoso. In molte case gli abitanti non poterono fuggire.

Il club navale ed il teatro Vittoria rimasero intieramente distrutti. Il teatro Nazionale crollò. Il Club di Settembre, la chiesa di Santa Mercede, il convento dei religiosi francesi, l'edificio della marina, il palazzo di città ed altri edifici restarono demoliti. Il fuoco rese il disastro più grande. Quasi il 60 per cento delle case sono quasi totalmente rovinate.

Soltanto nella Avenue del Brazil vi sono trenta gruppi di case alte dai tre ai cinque piani che bruciarono interamente.

La scossa fu seguita quasi subito da un uragano di vento che fece cadere i muri danneggiati dal terremoto. I fili elettrici essendosi spezzati mandavano continue scintille. La seconda scossa fu più forte della prima.

Dopo cinque minuti gli incendi divamparono in tutte le direzioni. La città intiera che era nell'oscurità completa si illuminò subitamente.

I pompieri fecero sforzi disperati per combattere il flagello, ma inutilmente perchè quasi tutte le condutture d'acqua erano rotte.

I superstiti in fuga

Gli ultimi dispacci recano che Valparaiso è quasi totalmente distrutta.

Si dice che trentamila abitanti di Valparaiso giungeranno a Santiago.

La Camera dei deputati votò un credito di quattro milioni per soccorrere le vittime.

L'entità del disastro

Londra, 22. — Il *Daily Telegraph* riproduce un dispaccio da La Paz alla *Nacion* nel quale si dice che il numero dei morti sarebbe di 2000 a Valparaiso, 190 a Linache, 40 a Quillota, 35 a Chonchalo, 11 a Petarca, 9 a La Plecela e 6 a Calera.

Secondo altri calcoli, il numero dei morti varia da 2000 a 12000 per Valparaiso, senza contare le altre città. Le scosse continuano intermittenti.

Una persona giunta a cavallo da Chruiche dice che la rovina è immensa. Quasi tutte le abitazioni della costa sono distrutte. Vi sono molti cadaveri a Vadlimia.

Il vapore *Radamez* fu inviato a Valparaiso per portare viveri e medicine.

Il villaggio di San Francisco del Monte e quelli di San Antoniaf e Cartagena sono quasi totalmente distrutti; S. Bernardo è assai danneggiato.

La zona flagellata

Valparaiso, 22. — La zona che maggiormente sofferse comprende il territorio di Valparaiso ed Aconyagna. La città di Slayllay è scomparsa completamente, come anche quelle di Limache e di Vicyo.

Gli avvenimenti in Russia
Trepoff morto?

Parigi, 22. — Secondo un telegramma da Pietroburgo al *Journal* di stamane il generale Trepoff sarebbe gravemente ammalato di angina-pectoris. Alcuni pretendono che sia morto.

Kuropatkine ministro della guerra

Londra, 22. — Si dice che il generale Kuropatkine che visse ritirato dopo il ritorno dalla guerra sarebbe stato richiamato a Peterhoff per rimpiazzare il ministro della guerra divenuto impopolare.

Il Liceo di Pesaro soccombente nella causa contro Mascagni

Ancona, 22. — Stamane si è pubblicata la sentenza nella causa Mascagli-Liceo Rossini di Pesaro. La sentenza accoglie l'appello interposto dal Mascagni e dichiara l'illegalità dell'atto col quale il maestro venne rimosso dall'ufficio di direttore e maestro di composizione del Liceo di Pesaro. Il Liceo è condannato al risarcimento di tutti i danni provenienti dalla rimozione stessa, da liquidarsi in separata sede.

L'amministrazione del Liceo è condannata pure a tutte le spese del presente giudizio e dei precedenti compresi gli onorari agli avvocati da liquidarsi in separata sede.

Contro l'emigrazione clandestina

L'*Italia moderna economica e finanziaria* proseguendo la sua campagna contro l'emigrazione clandestina crede irrisoria la spesa di lire 15.000 stabilita a questo scopo nel bilancio dell'Emigrazione.

Ricorda che l'ex-presidente del Consiglio, on. Sonnino, respingendo alla Camera il controllo proposto dall'Estrema Sinistra sui fondi segreti, enumerava tra le spese indispensabili da sostenere quelle determinate dalla nostra ingente emigrazione, spese evidentemente intese a provvedere alla difesa e alla sicurezza di queste centinaia di migliaia di operai nostri, costretti a varcare l'Oceano per lavorare e che conservano per sempre il sacrosanto diritto di esser difesi dal patrio Governo come tutti gli altri cittadini.

Ora non sappiamo — soggiunge — se le buone intenzioni dell'on. Sonnino per l'impiego dei fondi segreti a difesa dei poveri emigranti siano state mantenute, ma comunque è certo che lo stanziamento di 15,000 lire sui fondi dell'emigrazione è resultato insufficiente.

Si tratta di tutto un movimento provocato da latifondisti e consorzi ferroviarii del Sud degli Stati Uniti, che, naturalmente, dispongono d'ingenti capitali e d'influenze altissime anche fra noi e che fino a poco tempo fa aveva il centro direttivo a Roma, per passare a Napoli, sotto la veste di uno starzoso Istituto commerciale.

Il Commissariato ha cominciato a riconoscere adesso il meglio ma non ha ancora la forza di mettere il dito sulla terribile e vergognosa piaga, anzi si desidererebbe di tacitar tutto, cercando d'intimorire, come altra volta, coloro i quali, per nobile sentimento di umanità, si fanno eco in Italia delle giuste proteste della nostra coraggiosa stampa coloniale.

Certi vecchi arnesi di polizia confinati, senza alcuna ragione, dal Giolitti al Commissariato dell'Emigrazione potrebbero macchinare chi sa quali strattagemmi di salvataggio rammemoranti le prodezze delle polizie passate.

Asterischi e Parentesi

— Amore ai pasticcio.

A Bodony in Ungheria c'è una curiosa e simpatica consuetudine nuziale, che può avere anche un valore simbolico: amore e pasticcetti... Una passione confortata da molti pasticcetti non dovrebbe mancare di dolcezze.

In questo poetico paese, dunque, ecco cosa si costuma.

Di buon mattino i giovani scapoli e le fanciulle da marito si recano alla piazza del mercato assieme ai genitori rispettivi.

Le fanciulle indossano il costume nazionale: un vestito di tela piuttosto corto e una catena d'argento intorno al collo. Tutte quante si sono inbellettate.

I giovani portano un soprabito nero, dei pantaloni attillati, e delle scarpe di copale. In mano tengono una canna.

Da ambo i lati della strada principale e della piazza del Mercato sorgono delle tende sotto le quali si vendono dei dolciumi.

Le fanciulle vanno su e giù davanti a quelle pasticcerie, e di tanto in tanto si fermano come se volessero comprare qualche pasta.

Quello è il momento scelto dallo scapolo per avvicinarsi alla fanciulla che gli piace, per offrire di pagarle un pasticcio e per chiederle dove abiti.

La fanciulla risponde. Il giovane le dà del tu, o lei replica dandogli del voi. Allora il giovane le offre un bicchiere di sciroppo, e mentre che essa lo beve, egli le dice: « Che Dio ti dia a me. »

Se il giovane le piace, la fanciulla risponde: « Sia fatta, la volontà di Dio. »

Allora il giovane offre il suo braccio alla fanciulla, a cui fa visitare le baracche dell'fiera, ove compra ciò che a lei piace; poi, ambedue se ne vanno a far colazione in una botteguccia in cui si vende la « porchetta » e che si intitola: « La cucina di Ladislao », perchè secondo una tradizione popolare, il Re Lasdilao era così povero che, per pranzare, bisognava si contentasse di un tozzo di pane e di un po' di porchetta.

Nel pomeriggio i fidanzati prendono parte al ballo pubblico e quindi vanno a pranzare assieme ai rispettivi genitori. Prima di ritornare alle case loro, il giovane abbraccia e bacia la sua fidanzata raccomandandole di essergli sempre fedele, ed è rarissimo il caso che i fidanzati della fiera di Bodony non si uniscano in legittimo matrimonio pochi mesi dopo.

**

— Il fanciullo misterioso

Carlo Glinton Gladwin potrà darsi il vanto d'avere attraversato l'Oceano Atlantico a soli due anni e sette mesi, senza compagnia. Il piccino venne inviato a bordo del Cedui — è questo il nome del vapore che lo trasportò — munito del biglietto di viaggio e di tutti i documenti occorenti. Cucito agli abiti gli si trovò un bigliettino così concepito:

« Io sono Carlo Glinton Gladwin junior. di Nuova York, e sono diretto a Londra. Si prega di inviarmi presso la signora E. Barry, 49, Fiory Read, Chiswick. Londra ».

Chi fu l'originale speditore? Non si poteva sapere. Il fanciullo misterioso durante la lunga traversata non lasciò sfuggire una parola rivelatrice.

Del resto, egli ebbe un viaggio eccellente: chè fu oggetto delle cure affettuose dei viaggiatori e, in particolar modo delle viaggiatrici impietosite della sorte di quel bambolo tranquillo, il quale durante il lungo viaggio non si lagnò, non pianse nè mostrò di desiderare mai nulla e nessuno!

**

— Musicisti.

Bach, che era molto povero faceva colazione con una volgare tazza di caffè e una tortina. Haydn pure, modestissimo, faceva consistere il suo asciolvere in pane formaggio o caffè: la cena era identica, salvo il caffè che era sostituito dalla birra. Weber quand'era giovane, era molto frugale: negli ultimi anni di sua vita era divenuto un buon mangiatore. Il piatto favorito di Schubert era la carne di manzo conservata e condita con cavoli. Meyebeer, che diceva che un uomo che lavora molto deve anche nutrirsi bene, era quel che volgarmente si chiama una « buona forchetta ». Berlioz che soffriva di dipepsia — ciò che spiega fino a un certo punto l'asprezza del suo carattere — era stato sottomesso a un regime abbastanza severo e doveva nutrirsi moderatamente. Wagner era un epicureo. Preferiva i piatti i più raffinati e duelli più saporiti e piccanti per salse ed ingredienti fortissimi.

E sempre a proposito di musicisti, ecco l'ultimo aneddoto su Kubelik. Egli aveva dato a Vienna un concerto, nel programma del quale figurava lui solo con una dozzina di pezzi, in modo che restando in piedi per un paio di ore si poteva ben pensare che alla fine del concerto il violinista fosse piuttosto stanco. Tra le persone che a recita finita vollero conoscere l'artista, v'era pure una poetica signora.

— Oh, m.r Kubelik, che emozioni lei fa provare! Il suo violino canta, ride, piange: che espressione! Sono certa che finito il concerto lei deve sentire un dolore al cuore!

E Kubelik: — Veramente, signora, in questo momento io sento un gran dolore... alle gambe!

**

— Per finire.

Riflessione malinconica di un bevitore ammalato:

— Il dottore mi ha detto che devo evitare di inquietarmi, e mi ha proibito di bere del vino. Vorrei sapere io, con questa proibizione, come faccio a non inquietarmi!

CRONACA PROVINCIALE

Da TRAMONTI
Le manovre degli Alpini

Ci scrivono in data 20:

Da circa una settimana trovansi qui, nella nostra vallata, gli Alpini, battaglione *Gemona*, comandati da quel perfetto gentiluomo che è il tenente colonnello Ruiz de Ballestreros. Due compagnie rimasero accantonate a Tramonti inferiore, collo Stato Maggiore, e le altre due a Tramonti di Sopra. Questa mattina sono partite pel Monte Rest, ove oggi, domani e dopodomani avrà luogo una fazione di battaglioni contrapposti: il 22 corr. ritorneranno qui per altri due giorni, e col *Gemona* scenderà a Tramonti anche il battaglione piemontese, Alpini, *Borgo San Dal Mazzo*.

Il 24 tutti si sposteranno verso la Valle del Cellina, ove si riuniranno agli altri battaglioni Alpini che colà ora stanno manovrando.

Da CIVIDALE
Le onoranze a S. Paolino
La terza giornata

Ci scrivono in data 21 (ritardata per disguido postale).

Oggi, terza giornata dei festeggiamenti in onore di S. Paolino, la città appare molto animata fin dalle prime ore del mattino; anche perchè ricorre la festa di S. Donato e l'Arcivescovo impartisce la cresima ai fanciulli.

Alle ore 10 e mezza giungono in carrozza i prelati e le autorità e, disposti in corteo, entrano con quest'ordine nella cattedrale: Vengono i primi gli assessori comunali: Miani, Carbonaro, Paciani preceduti dai pompieri e dal messo comunale, poi il cardinale Boschi, l'arcivescovo Zamburlini, il Patriarca degli Armeni Mons. Giurechian, il principe arcivescovo di Gorizia Mons. Sedei, il vescovo di Treviso Mons. Longhin, il vescovo di Chioggia, il vescovo di Padova conte Pellizzo, il vescovo di Belluno, Mons. Faidutti preposto mitrato di Gorizia e poi i canonici, professori, chierici e popolo.

Il tempio, in un momento si affolla, ed ha principio il Pontificale di S. E. il cardinale Boschi, mentre l'orchestra eseguisce la Messa postuma di Mons. Iacopo Tomadini, immensamente apprezzata dai più esigenti buoni gustai di musica sacra.

Dirige l'orchestra il m.o di Cappella don V. Zuliani.

Terminata la messa, ha luogo la processione con la testa di S. Donato che dovrebbe esser portata dal Pontificante cardinal Boschi ma essendo questi indisposto viene recata in giro dal cardinale Sedei. La processione, nella quale venne fatto il più grande sfoggio di apparamenti di chiesa, percorre la Piazza Giulio Cesare, Via Dante, Via Ristori, Piazza Paolo Diacono, Corso Vittorio Emanuele a quindi ritorna in Duomo.

Alle quattro si eseguiscono i vespri, pontificali da S. E. Mons. Longhin, vengono cantati, con accompagnamento d'orchestra, i salmi musicati dal M.° Candotti.

Stasera ha avuto luogo un riuscitissimo concerto bandistico.

Domani: funzioni religiose in Seminario e in Duomo e panegirico del Santo recitato da un professore del Seminario.

Il corpo artistico dell'Oratorio

Da ieri si trovano qui il cav. O. Ravanello; il tenore Amadi e il baritono Donaggi, con tutto il corpo corale e orchestrale che eseguirà, per sole due volte, e non già per tre come erroneamente venne stampato ieri il Preludio orchestrale ed il Miserere del Tomadini.

Si trovano pure qui da qualche giorno, anche il Basso Montico ed il M.° Verza colle sue graziose figlie, vostri concittadini, che prenderanno parte al trattenimento artistico.

Il Comitato ha pensato bene di costruire un palco apposito per i numerosi giornalisti che vi assisteranno. L'esecuzione sarà come abbiamo già detto, indubbiamente degna della musica immortale, e avrà la durata di circa un'ora e un quarto.

**

La quarta giornata

Ci scrivono in data 22:

Continua il bel tempo che permette lo svolgersi regolare delle feste paoliniane.

Oggi abbiamo avuto solo cerimonie religiose: una messa in Seminario pontificata dal canonico Tessitori, alla quale assistirono anche il card. Boschi e gli altri prelati, e poi la benedizione dei locali fatta dall'Arcivescovo degli Armeni, mons. Giurechian. Alla sera, verso le 17, il prof. Valle del Seminario recitò il panegirico di S. Paolino, e poi il pubblico venne ammesso alla visita del Seminario, costruito con ogni riguardo alle moderne esigenze della estetica, della solidità e dell'igiene.

Il programma di domani

Il programma di domani reca fra altro un pontificale di S. E. l'arcivescovo di Udine, con saggio di musica liturgica da eseguirsi dai chierici del Seminario:

Missa in honorem Sanctae Ceciliae ad 4 voces in equales cum organo. Le parti variabili in gregoriano.

Inaugurazione del monumento a S. Paolino con breve discorso dell'arcivescovo ed esecuzione dell'inno a S. Paolino, musicato, per la circostanza, dal m. sig. L. Teza. Trattenimento musico-letterario con quadri viventi per gli invitati e per il clero.

Alla sera illuminazione generale del Seminario e concerto della banda sul piazzale della stazione ferroviaria.

Da PORDENONE

Gita ciclistica notturna — I festeggiamenti di settembre

Ci scrivono in data 22:

Riuscitissima la gita notturna indetta dalla locale sezione cilistica con meta al Santuario di S. Augusta in quel di Vittorio.

La partenza si effettuò iersera, e i gitanti, divisi in due squadre furono numerosi poichè la tradizionale sagra riesce attraentissima.

Data la soddisfazione dei soci, l'Unione Ciclistica ha intenzione indire la seconda gita notturna con meta a Mezzomonte.

**

I festeggiamenti di settembre pro-beneficenza promettono di riuscire attraentissimi e di far accorrere a Pordenone numeroso pubblico anche dal di fuori.

E' stato affisso il primo manifesto-réclam recante il programma riassuntivo dei divertimenti; notiamo la tombola, il divertimento preferito da ogni pubblico, la pesca di beneficenza che ci si dice riesca veramente grandiosa, corse ciclistiche e podistiche con ricchi premi; concerti ecc. ecc.

Sappiamo pure che ci sarà il tradizionale ballo popolare e che all'uopo il comitato s'è assicurata una distinta orchestra.

I divertimenti riesciranno vieppiù interessanti per l'attraente spettacolo d'opera che si darà in quell'epoca al nostro Sociale: *Cavalleria* e *Pagliacci* con ottimi artisti.

Il solerte Comitato composto di persone assai note pel loro interessamento, fa pratiche anche perchè ai ciclisti provenienti dal di fuori siano accordate forti riduzioni presso gli alberghi e trattorie, con ingresso al Teatro a prezzo ridotto e altre agevolazioni.

Perchè poi assuma un carattere che la distingua dalle solite che si fanno ovunque, si stanno facendo le pratiche per ottenere che anche il Comune vi concorra e i Sovrani abbiano ad inviare qualche dono.

Dato anche lo scopo filantropico propostosi dal Comitato è certo che i suoi sforzi per la buona riuscita dei festeggiamenti saranno coronati da ottimo successo.

Da MANIAGO

Per la linea tramviaria Spilimbergo-Maniago

Ci scrivono in data 22:

In una sala di questo municipio venne esposto al pubblico il progetto del tram Spilimbergo-Maniago fatto eseguire dall'on. Odorico.

La linea da Spilimbergo a Maniago toccherebbe Istrago-Sequals-Colle-Fanna con un percorso di Km. 18.

Il lavoro, secondo il progetto, importerebbe una spesa complessiva di L. 1,800,000 che verrebbero coperte con tante azioni da L. 100 l'una; la spesa d'esercizio sarebbe calcolata in L. 112,000 annue da pagarsi parte dai comuni interessati (L. 41,000 per anni 70) e il resto col sussidio del governo.

Domenica 26 corrente avrà luogo a Sequals l'adunanza delle rappresentanze comunali interessate per trattare in proposito.

La caduta d'un bambino

Oggi verso mezzogiorno certo Dichiara Arturo di Antonio da Maniago-libero, cadde al suolo da un poggiolo del II. piano all'altezza di circa sette metri. Fortuna volle che nella caduta incontrasse una pergola di viti che ne mitigò il colpo. Tuttavia il poverino riportò una grave ferita alla parietale sinistra del capo con frattura anche del cranio.

Venne curato d'urgenza dal dottor Zanardini il quale ordinò fosse condotto all'ospedale.

Da GEMONA

I funerali del maestro Lenna

Ci scrivono in data 22:

Stamane furono rese solenni onoranze estreme alla salma del compianto maestro e direttore didattico a riposo L. A. Lenna.

Intervennero ai funerali: il corpo insegnante al completo con una rappresentanza della Società Operaia, della Società « Pro Glemona » e dell'Unione Ciclistica tutte con bandiera.

Numerosa la rappresentanza dei maestri da Udine e da ogni parte del Friuli.

Reggevano i cordoni l'ing. Colletti pel Municipio, il sig. Francesco Stroili vice presidente del Patronato Scolastico (del quale il maestro Lenna era presidente) il dott. L. Celotti presidente della Società Operaia. il dott. Pasquali presidente della Società « Pro Glemona » il direttore didattico sig. Modotti pel corpo insegnante gemonese, il maestro sig. Martinuzzi per l'associazione magistrale friulana.

La bara era seguita da quattro corone e da gran folla. Innumerevoli le torcie.

Al cimitero parlarono l'ing. Coletti pel Municipio. il maestro Aldo Salvadori per la Società Operaia, il R. ispettore scolastico Benedetti pei maestri della sua giurisdizione e l'avv. Fabio Celotti per gli amici. Il direttore Modotti ringraziò per la famiglia.

La salma venne deposta nella tomba della famiglia Celotti.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 23 Agosto ore 8 — Termometro 19.1
Minima aperto notte 14.7 — Barometro 755
Stato atmosferico: sereno — Vento: N.
Pressione: calante — Ieri: Bello
Temperatura massima: 27.6 — Minima 14.7
Media 20 79 — acqua caduta ml.

Salviamo il nostro mercato dei frutti e degli ortaggi

Ciò che va a Berlino

Abbiamo parlato lunedì dell'esportazione delle frutta dall'Italia a Vienna; ora troviamo nel Bollettino del Ministero d'agricoltura, industria e commercio il consumo della piazza di Berlino in frutta fresche, uva da tavola, ortaglie ed agrumi di origine italiana, in un anno normale.

Si consumano: 500 vagoni di patate di Napoli ed altre Pugliesi, di Albano, Bologna, Firenze, Chioggia, Liguria, 500 vagoni di cavolifiori di Napoli, Firenze, Pisa, Jesi; 300 vagoni di pomidoro, fagiuolini, piselli del Napoletano, Pugliese, ecc.; 800 vagoni di frutta fresche, come pere, susine, ciliege, albicocche, pesche di Napoli, Firenze, Puglie, Romagna, Verona, Liguria, ecc.; 400 vagoni di mele da tavola, del Piemonte, del Napoletano, degli Abruzzi ecc.; 700 a 800 vagoni di uva da tavola delle Puglie, Abruzzi, Toscana, Bolognese, Piacentino, Veronese, ecc.; 1000 a 1200 vagoni di aranci e limoni della Sicilia. Questi vengono spediti per mare, via Amburgo.

Queste cifre dimostrano l'importanza del mercato di Berlino per l'esportazione italiana di frutta fresche, uva da tavola e ortaglie.

Come si vede, il Veneto e il Friuli sono poco rappresentati a Berlino; invece sono molto rappresentati a Vienna.

La legge fatale, almeno così si dica, del progresso ci impone di mangiare noi la roba cattiva dei nostri paesi e di mandare la roba buona all'estero. Per avere anche noi roba buona bisognerà produrre molto di più e migliore; secondo gli economisti non vi è alcun altro mezzo per ovviare all'inconveniente.

Ma che sia proprio, che non si possa — mediante cooperative di produzione e di consumo — difenderci da questo malanno permanente del nostro mercato delle frutte e degli ortaggi? Che non si possa migliorare la nostra alimentazione che si fa sempre peggiore, specialmente nelle classi povere, alle quali si forniscono cose di pochissima sostanza, quando non sono nocive?

Questo, questo è un gran tema da studiare, altro che le teorie dell'integralismo o del sindacalismo con le quali si pretende di giovare al proletariato; cerchiamo di migliorare l'alimentazione della povera gente (e fra la povera gente mettiamo i professionisti, gli esercenti, tutti quanti non possono toccare i prezzi alti), con provvedimenti del comune o dello Stato, con associazioni, e sopratutto con la diffusione delle buone norme del vivere, insegnando a non bevere vino cattivo. anche se lo danno per niente, denunciando gli adulteratori d'ogni bevanda, insorgendo contro questo destino degli italiani che debbono mangiare male sempre: una volta perchè non sapevano produrre, ed ora che sanno produrre perchè tutta la migliore loro produzione va all'estero.

GLI SPETTACOLI D'AGOSTO E SETTEMBRE

La seconda giornata di corse

Domenica avremo la seconda giornata delle corse al trotto.

Il programma porta due corse e cioè: *Corsa Castello*, Handicap, per i cavalli che presero parte alla corsa «Ospiti» di domenica. Il primo, il secondo il terzo e il quarto arrivato daranno un abbuono rispettivamente di m. 35, 25, 15 e 10.

Partita obbligata, vincere due prove.

Premi L. 300, 250, 150, 100 e bandiere.

Corsa Friuli, Handicap per i cavalli che presero parte alla Corsa « Udine » di domenica.

Il primo, secondo e terzo arrivato daranno un abbuono rispettivamente di metri 30, 20 e 10.

Partita obbligata, vincere due prove.

Premi L. 150, 100 e 50 e bandiere.

Alla sera vi sarà una gran festa da ballo.

Per le feste a S. Giorgio Nogaro

Per favorire il concorso del pubblico alle Feste che avranno luogo a S. Giorgio Nogaro domenica 26 corrente, la Società Veneta ha disposto che in detto giorno dalle Stazioni della linea Udine-Portogruaro siano distribuiti per S. Giorgio Nogaro speciali biglietti di andata-ritorno di 2.a e 3.a classe a prezzo ridotto, valevoli pel ritorno con tutti i treni del successivo giorno 27 corrente, esclusi i diretti.

Ecco i prezzi dei biglietti di andata-ritorno, non compresa la tassa di bollo:

Stazioni	2. cl.	3. cl.
Udine	2.05	1.35
Risano	1.45	0.95
S. Maria la Longa	1.15	0.75
Palmanova	0.95	0.65
Muzzana	0.65	0.45
Palazzolo Veneto	0.85	0.65
Latisana	1.45	0.95
Fossalta	1.75	1.15
Portogruaro	2.05	1.35

Beneficenza

a favore della Casa di Ricovero, in memoria del defunto Ciani Gio. Battista disegnatore principale delle Ferrovie di Stato, vengono offerte dai sotto-indicati appartenenti all'Ufficio di Sezione di Udine:

Rubic ing. Italico L. 2, Valentinis ing. co. Lucio Emilio 2, Damiani ing. Bernardino 2, Scoffo Giuseppe ingegnere 2, Cappelletti Tommaso ing. 1, Antonini Pietro 3, Zille Giovanni 1, Albonetti Emilio cent. 50, Mos Mario 50, Zanelli Antonio Andrea L. 1, Rumis Antonio 1, Pitani Tullio 1, Carnelutti Giorgio 3, Brida Aristide 1, Della Vedova Eugenio 1, Bianchi Alessandro cent. 50, Moretti Antonio 1, Marangoni Riccardo 1.

In morte della sig. co. Teresa di Caporiacco: Antonini prof. dott. Giuseppe L. 1, Ariano Osvaldo 0.50, Asti ing. cav. Domenico 1, Brun Arrigo 1, Cassacco Nicolò 1, Cordoni Riccardo 1, Croattini Pietro 1, D'Adda co. Aldo 1, Del Piero Umberto 1, D'Ormea dott. Antonio 1, Maurich Aldo 1, Migliorini Attilio 1, Pagnutti Antonio 1, Romano cav. uff. Gio. Batta veterinario 1, Tessitori Guido 1, Tosolini ing. Oddone 1, Varisco Angelo 0.50, Zamparo Federico 1, Zanella Francesco cent. 50, Zanon dott. Luigi L. 1, Zuliani Elia 1.

Alla « Scuola e Famiglia » in morte di:

Giuseppe Cotterli: f.lli Schiavi L. 1, Teresina Trani 1, Catterina Bosco 0.50, Rosa Miani 1.50.

Gio. Batta Ciani: Domenico Usoni, L. 1.

co. Agnese de Puppi-Brunelli: Antonio Fanna L. 1.

Dal bollettino giudiziario

togliamo la seguente disposizione:

Guidone, pretore a Codroipo è tramutato a Pordenone.

LE MANOVRE DI CAVALLERIA

Un incidente automobilistico

Il primo periodo di queste importanti manovre di cavalleria, si limita ad esercitazioni tattiche di avanscoperta con tema diverso ogni giorno.

Ieri ad esempio l'obbiettivo delle due brigate era rispettivamente di proteggere e demolire la ferrovia a Pasian Schiavonesco.

Oggi invece le due brigate mossero incontro l'una all'altra da Pozzuolo e da Remanzacco.

Durante la manovra di ieri parecchie furono le cadute da cavallo; notiamo quella di un capitano che si ferì non gravemente al capo, quella del capitano medico del « Vicenza » dott. Rossi che riportò una contusione ad una gamba, ma risalì in sella; non così un soldato che fu accolto nel carro dell'ambulanza ma non versa in condizioni allarmanti.

Ieri sera si era sparsa in città la voce che era avvenuto un grave incidente automobilistico con parecchi ufficiali superiori feriti.

Ecco invece di che si trattava:

Un'automobile con quattro ufficiali di cavalleria si incontrò dirimpetto al Manicomio con un calesse tirato da un cavallo.

Sulla carretta stavano due donne; il cavallo, alla vista dell'automobile si spaventò e la donna che guidava il cavallo, per una falsa mossa di una briglia, tirò la bestia proprio contro l'automobile, il quale subì non pochi guasti. Il cavallo alla sua volta riportò alcune leggere lesioni.

Le due donne, irate per questo fatto, del quale proprio gli ufficiali non avevano colpa alcuna, perchè la velocità dell'automobile era moderatissima, esigevano il pagamento dei danni arrecati al bucefalo, ma gli ufficiali persuasero le buone donne, che proprio del disgraziato accidente la responsabilità non poteva, nè doveva risalire a loro.

Le esercitazioni di stamane

Stamane alle 8 è arrivato da Pozzuolo la brigata lancieri, mentre la brigata cavalleggeri (12 e 24) si recava verso Remanzacco. La fazione avvenne fra Remanzacco, Salt e il ponte del Torre.

Poi si dislocò verso Godia e Beivars, col concorso dei bersaglieri e dell'artiglieria.

Alle 9 era tutto finito. Verso le 11 le truppe tornarono in quartiere.

Domani riposo.

Un soldato ferito

Stamane verso le undici entrò da porta Gemona adagiato su di una carretta da contadini, un soldato di artiglieria a cavallo che cadendo si era ferito.

Fu accolto nell'ospitale militare ove, mentre scriviamo, viene medicato dagli ufficiali sanitari.

Domani pubblicheremo una lettera che ci giunse oggi troppo tardi d'un nostro *reporter* e che si intitola: *Alla ricerca di quattro reggimenti di cavalleria.*

Una brigata della cavalleria azzurra a Verona

Si dirige verso il Friuli

Abbiamo da Verona, 22:

Oggi arrivarono graditi ospiti il 2° reggimento di cavalleria Piemonte Reale proveniente da Ghedi in provincia di Brescia; il 10° reggimento dei lancieri Vittorio Emanuele ed una brigata di artiglieria a cavallo proveniente da Milano; due compagnie di ciclisti del 7° e 12° reggimento bersaglieri.

Queste truppe fanno parte del partito azzurro che parteciperà alle manovre nel Friuli.

Assieme alle truppe, furono pure ospiti di passaggio il comando della divisione del partito azzurro col generale Sartirana ed il comando di Brigata cavalleria col generale Greppi. Notiamo pure l'arrivo del colonnello dei lancieri V. E. marchese Pallavicino con l'aiutante maggiore cap. Alberti, i capitani Paveri marchese di Fontana Pradossa, Marco Levi, De Gresti e Tani. Ancora, il ten. col. Litta Modignani capo di stato maggiore della divisione ed il tenente col. Rossi dei lancieri.

Il Reggimento Piemonte Reale è comandato dal col. Oleo col ten. col. Fochessati e capitani Marchino, Basaglia, Massarotti, Lombardi Pucci, Cortese, Tosti, Baroni.

Le truppe erano accasermate al Campone ed al Pallone. Gli ufficiali erano alloggiati all'Hotel di Londra e Riva San Lorenzo.

I cavalli sugli spalti da Porta Nuova al bastione Cappuccini.

I lancieri V. E. erano accantonati nel convento di San Bernardino, nelle scuole comunali omonime e sugli spalti dell'adiacente bastione.

Notiamo nell'ufficialità oltre ai comandanti, il maggiore De Seigneuse; i capitani Bonomo, Filippa, Ferreri, Bondusi, Picasso ed altri, i tenenti Ghezzi, Barni, Celario, Ricco, Valletti, Kynslai, Rey de Villerars, Romagnoli, Primerano, Cavriana, Mazzano, Falchi, Curato, Valero, Penzo, Mischi, Della Volpe, Parmigiani, Faiter, Berino ed altri.

Gli artiglieri della brigata a cavallo sono comandati dal maggiore cav. Grimaldi; capitani: Ottavio di Collobiano, Guerrieri Riccardo; tenenti: Parrucchetti, Bieso, Vacciago, Ambrosio, Tusini, Traditi, Della Croce.

I ciclisti del 12. bersaglieri sono comandati dal capitano Natali e tenente Barbieri, col sottotenente Ceard.

Stasera la piazza V. E. era affollatissima al concerto dato dalla brava banda del « Piemonte Reale ». Vi furono molti applausi agli esecutori ed al maestro. La popolazione fece una vera dimostrazione ai musicanti.

Domattina il partito azzuro proseguirà ad incontrare il partito rosso nel Friuli.

Le esercitazioni a Spilimbergo

Ci srivono da Spilimbergo, 22:

Oggi fra i due reggimenti qui accantonati si svolse la stessa manovra di ieri con la differenza che invece di nemico segnalato, l'80 doveva combattere contro il 79, che si sapeva accampato a Lestans.

L'80. (partito azzurro) giunse a Vacile per la strada maestra e di là si spinse fino sotto Lestans, attraversò campi non incontrando che qualche grossa pattuglia del partito rosso; passato il paese, giunse, sempre al coperto, sotto la collina di Lestans.

Qui si può dire ebbe principio il combattimento. Il 79. che occupava la collina, aveva un vantaggio grandissimo sull'80. che doveva ritardare tutti i movimenti per manovrare al coperto; ciò nonostante i comandanti del partito azzurro concentrarono la maggior parte delle truppe sul lato nord-est seppero trarre in inganno il nemico, e lasciato un battaglione a proteggere il lato ovest, poterono salire la collina prendendo il nemico alle spalle.

Qui finì la manovra; la fanfara chiamò a rapporto i sigg. ufficiali e le truppe fecero ritorno ai loro accantonamenti.

Nel mondo ippico. Ieri l'egregio sig. Giuseppe Ridomi ha venduto il suo splendido stallone « Volturno » figlio del « Conte Rosso » al sig. Giorgio Pontoni.

Questo veramente superbo cavallo era tenuto dal sig. Ridomi a Verona come stallone per conto del Governo ed ora fu ceduto per sette mila lire al sig. Pontoni che continuerà ad adibirlo a tal uso nella sua splendida scuderia di Premariacco.

Ieri a Cividale tutti non facevano che ammirare il superbo stallone e non è a dubitare che che esso tornerà di gran profitto per la riproduzione e per il miglioramento della razza equina.

ARTE E TEATRI

Al teatrino di varietà dell'albergo "Roma"

Questa sera, nell'elegante giardino dell'albergo « Roma » grande spettacolo di varietà con canzonettiste, buffo, baritono, tenore e violinista.

Il programma è attraentissimo e perciò il pubblico accorrerà numeroso.

Teatrino Secession

Questa sera spettacolo di varietà.

Il concerto di questa sera al Ricreatorio degli Stimatini

Questa sera alle 9 nel teatrino del Ricreatorio degli Stimatini in via Tiberio Deciani avrà luogo un grande concerto di violino e piano sostenuto dalla marchesina Augusta degli Obizzi e dal violinista Taboga.

Ecco il programma:

Parte prima: 1. Artot *Souvenir* di Bellini, violino e piano; 2. a) Chopin *Notturno* b) Van Vesterhont *Momento capriccioso* piano; 2. Gounod *Méditation sur le Ler prélude de Bach* violino e piano; 4 Sarasate *Danza Spagnola* violino e piano.

Parte seconda: 5. Schubert *Ave Maria* violino e piano; 6. Chopin *20° Notturno inedito* violino e piano; 7. Godard *Les esprits de la mer* piano; 8. Raff *Cavatina* violino e piano.

Comunicato

La Ditta F.lli Scattola di Venezia, informa la sua affezionata clientela che col 1 settembre p. v. chiuderà i vecchi locali dell'*Albergo Ristoratore Bonvecchiati* onde poter meglio allestire il grandioso Albergo Ristoratore espressamente cestruito nella nuova via Carlo Goldoni (da S. Luca a S. Marco) che verrà prossimamente inaugurato sotto la stessa insegna secolare.

ULTIME NOTIZIE

Le truffe di una sedicente marchesa

Roma, 22. — La *Vita* accenna in modo molto vago alla storia di una sedicente marchesa nipote d'un cardinale, donna di grande fascino, la quale sarebbe riuscita a far commettere un furto ad un frate, noto predicatore, innamorato di lei. Inoltre la marchesa avrebbe commesso essa stessa truffe a danno di eminenti personalità del mondo cattolico.

In seguito alla querela del padre provinciale residente in una grande città del Mezzogiorno, la marchesa sarebbe stata arrestata e si troverebbe in carcere in una gentile città della Toscana.

La sedicente marchesa sarebbe entrata in rapporti di amicizia con la famiglia di un nobile uomo della Corte vaticana, narrando una romanzesca storia di patimenti e di sventure che sarebbero terminate ben presto, e sarebbe riuscita a farsi accompagnare all'estero, per portare a fine una famosa causa, dalla moglie del gentiluomo vaticanesco.

Le spese del viaggio sarebbero state fatte dalla marchesa che si diceva sovvenzionata da uno zio cardinale. Alla compagnia si sarebbero aggiunti poi altri signori e il bel frate predicatore, cappellano della marchesa. Si sarebbero recati a Montecarlo dove la marchesa e il suo cappellano facevano frequenti gite fuori del principato tornando sempre con danari che dicevano inviati loro dal cardinale.

Secondo la *Vita* quei denari invece provenivano dal furto di seimila franchi fatto nel monastero dei frati e la marchesa sarebbe riuscita a conseguirne altrettanti dal padre provinciale.

La *Vita* dice che è questo il capo d'una trama di truffe ordite dalla sedicente marchesa. Intanto chiede come mai potevano giungere alla marchesa da Roma lettere e documenti col timbro del Vaticano. E' evidente che essa aveva complici che l'autorità starebbe ricercando.

Un discorso politico di Fortis

Roma, 22. — Gli elettori di Poggio Mirteto stanno preparando un banchetto all'on. Fortis, loro deputato, il quale attualmente si trova a San Pellegrino. Il banchetto sarà dato in settembre e Fortis ne approfitterà per pronunciare un discorso politico in cui difenderà l'opera del suo ministero.

Il Papa vuol uscire dal Vaticano

Berlino, 22. — L'*Information* ha dai circoli vaticani essere probabilissimo che il papa al più tardi nell'anno venturo, la rompa con la tradizione della prigionia. Egli avrebbe espresso questo desiderio fino dal principio del suo pontificato, ma dovette rinunciarvi allora per l'opposizione incontrata. Così accadde anche nella primavera scorsa, quando espresse il desiderio di visitare i paesi funestati dall'eruzione del Vesuvio. Recentemente, durante la sua indisposizione, il papa avrebbe nuovamente parlato di questa idea, convinto com'è che un cambiamento d'aria gli gioverebbe alla salute. Si crede che questa volta il papa non si lascierà distogliere. Si dice che intenda visitare l'antica sua diocesi, Treviso.

Un giornalista italiano espulso dal Trentino

Riva 22. — Il cav. Than, reggente il Capitanato distrettuale di Riva, intimò un decreto d'espulsione dall'Austria al direttore del giornale l'*Eco del Baldo*, il veronese dott. Alessandri, causa l'indirizzo antiaustriaco dato al periodico. L'Alessandri dovrà partire entro tre giorni; però ha già presentato ricorso contro tale misura.

La Turchia si prepara alla guerra

Vienna, 22. — Il *N. W. Tageblatt* ha da Filippopoli che la Turchia ha mobilizzato il secondo esercito composto di 4 corpi, ad Adrianopoli.

Questa mobilizzazione sarebbe causata dalla tensione fra la Turchia e la Bulgaria esistente da parecchi anni e che si è in questi ultimi giorni acuita in modo allarmante.

La dittatura militare in Russia

Amburgo, 22. — I giornali hanno da Pietroburgo: Lo czar ricevette ieri, in una udienza privata che durò quattro ore, il granduca Nicolò Nicolaievich. Per il 23 corrente è convocato un consiglio generale della Corona, per decidere sulla dittatura militare.

Mezzo milione di «deficit»!

Roma, 22. — Giungono gravi notizie da Catania sul fermento di quella popolazione in seguito alla chiusura e al fallimento di quel panificio sociale.

Da molto tempo — sin da quando il De Felice avea preso il largo — si era sparsa la voce che il bilancio del panificio non si trovasse in pareggio e che il *deficit* fosse di qualche entità.

Si cominciò a susurrare che la somma superasse le 100 mila lire. L'autorità prefettizia, nell'obbligo di mettere in chiaro le cose, ebbe poi ad accertare che il *deficit* in questione supera le 400 mila lire, arrivando quasi al mezzo milione!!

Da qui la chiusura per la liquidazione di fallimento.

Mons. Bonomelli a Roncegno

Roma, 22. — La nota scrittrice Gemma Ferruggia racconta nella *Tribuna* una visita fatta a mons. Bonomelli a Roncegno ove è ospite delle signore Waiz-Martini. Il vescovo ha parlato dei semplici gusti del papa e del fratello suo, che serenamente continua a fare il rivenditore di francobolli postali in un paese nelle vicinanze di Mantova. Mons. Bonomelli si è compiaciuto che gli sia stata affidata l'educazione di un nipotino del papa l'anno scorso. Narrò poi che fu, col solo suo segretario don Lombardi, ospite della regina Margherita a Stupinigi.

L'orribile morte di quattro giovanette

Palermo, 22. — Stanotte nel comune di Cerami avveniva una orribile disgrazia. Dentro una stanza della casa del possidente Giuseppe Livolsi, dove trovavasi accumulato tutto il frumento ricavato dal recente raccolto, dormivano quattro figlie del Livolsi tutte avvenenti giovanette dai 12 ai 19 anni.

Improvvisamente, pel grande peso, il solaio crollò trascinando le povere ragazze che rimasero sepolte dal terriccio e dal frumento. I genitori che dormivano in una stanza attigua si diedero a gridare disperatamente. Malgrado i pronti soccorsi le povere giovanette furono trovate tutte morte per asfissia. Gli infelici genitori sembravano impazziti dal dolore.

Stabilimento di fuochi artificiali saltato in aria
Numerosi operai feriti

Lecce, 22. — Stamani a Francavilla Fontana, in seguito al riscaldamento di una certa quantità di polvere che si passava al sivello, è saltato in aria uno stabilimento di fuochi artificiali di proprietà di Petronelli Leonardo.

Vi sono parecchi feriti, alcuni dei quali sono ancora sotto le macerie.

E' stato inviato sul luogo un funzionario.

Mercati d'oggi

Granoturco all'Ett. da L. 13.— a 14.—
Frumento da 16.50 a 18.—
Segala da 13.30 a 13.40.

Pere	al Kg.	da 12 a 25
Prugne	»	» 6 a 13
Pesche	»	» 25 a 90
Susine	»	» 5 a 16
Pomi	»	» 5 a 10
Uva	»	» 40 a 50
Pomidoro	»	» 3 a 7

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 22 agosto 1906

Rendita 5 %	L.	102.51
» 3 1/2 % (netto)	»	101.78
» 3 %	»	73.—
Azioni		
Banca d'Italia	L.	1314.75
Ferrovie Meridionali	»	821.—
» Mediterranee	»	478.—
Società Veneta	»	90.50
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	L.	497.—
» Meridionali	»	362.—
» Mediterranee 4 %	»	501.75
» Italiane 3 %	»	356.75
Cred. Com. Prov. 3 3/4 %	»	502.25
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L.	499.25
» Cassa risp., Milano 4 %	»	508.25
» » » 5 %	»	515.—
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	504.50
» » » 4 1/2 %	»	517.—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	L.	99.97
Londra (sterline)	»	25 17
Germania (marchi)	»	122.99
Austria (corone)	»	104.84
Pietroburgo (rubli)	»	—.—
Rumania (lei)	»	—.—
Nuova York (dollari)	»	5.15
Turchia (lire turche)	»	22.81

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Ringraziamento

La famiglia Sandri profondamente commossa per la grande dimostrazione d'affetto tributato alla loro cara Estinta

Giuseppina

ringrazia tutti coloro che in qualsiasi modo concorsero a rendere più solenni i funerali e chiede venia per le involontarie dimenticanze.

LA DIREZIONE
DEL COLLEGIO SILVESTRI
si pregia di avvertire che durante le vacanze autunnali l'Istituto rimane aperto a quei giovani che, dovendo nel prossimo ottobre sostenere gli esami, hanno ora bisogno di lezioni speciali nelle singole materie.

Gli ottimi risultati ottenuti dai convittori di questo Collegio fino ad ora valgano ad assicurare che nulla si trascura per bene apparecchiare i giovani alle prove finali.

Si accettano anche esterni. - Retta modica.

Vedi movimento piroscafi della "Navig. Gen. Ital." e "Veloce" in quarta pagina

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

LE QUALITA' NON TEMONO CONCORRENZA

Grandioso Oleificio in TORRAZZA (Porto Maurizio)

OLIO D'OLIVA

delle proprietà di

LORENZO AMORETTI (Porto Maurizio)

Listino senza impegno:

OLIO PURO GARANTITO D' OLIVA Mangiabile . . . . 0 a L. **1.20** il Kg.
» » » » Fino . . . . 00 » **1,30** »
» » » » Sopraffino paglierino . . . . . 000 » **1.40** »
» » » » Vergine extra. . . . . 0000 » **1.45** »

Reso franco Stazione Porto Maurizio in damigiane da kg. 10 a kg. 45 da fatturarsi al prezzo di costo.

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA, in stagnate da circa kg. 4 di Olio { Fino . . a L. **7.50** la stagn. / Finissimo . » **8.50** id.

Spedizione per pacco postale, franco a destino, recipiente gratis. Pagamenti: contr'assegno o contro rimessa anticipata.

SAPONI VERI DI MARSIGLIA Specialità della Ditta **LORENZO AMORETTI**, Saponi della Fabbrica **GUSTAVE MAGNAN, Marsiglia**, esclusiva vendita per l'Italia.

Marca **Abat-Jour** al 76 0|0
In pezzi da grammi 400 a grammi 1000 L. **61** al Quintale
» » 120 » 300 » **63** »

Pot à eau al 65 0|0 d' Olio
L. **55** al Quintale
» **57** »

In Casse originali da netto Kg. 50 di una sola pezzatura.

Sapone Marsiglia MARCA **L A** al 76 0|0 d' Olio L. **60** — al 65 0|0 L. **54** il Quintale.
In tutte le pezzature da grammi 100 a grammi 1000 - in Casse di qualunque peso a piacere.

Specialità Cassette da netto Kg. 10 contenenti 100 pezzi da 100 grammi.

Sapone Marsiglia MARCA **La Coquille**, Secco Secco L. **67** — Fresco L. **59** il Quintale.
Secco in pezzature da grammi 100 a grammi 500 - Fresco in pezzi da gr. 100 a gr. 1000.

In Casse originali da netto Kg. 50 anche assortite in diverse pezzature. Casse gratis. Merce resa franca stazione Porto Maurizio. Il Sapone **La Coquille** secco-secco si vende a peso reale. Tutte le altre qualità, essendo Sapone fresco, si vendono a prezzo d'origine, quindi il calo a carico dei compratori Per partite di almeno Quintali 6 per marca, si accorda il franco destino.

Pagamento contro assegno — Campioni gratis a richiesta.

In ogni fattura è garantito OLIO D'OLIVA genuino

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana,"

(Società riunite Florio e Rubattino)

UDINE — Via Aquileia, 94 — UDINE

Capitale Sociale L. 60,000,000 —
Emesso e versato L. 33,000,000

"La Veloce,"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE

UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW - YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
Città di Napoli	La Veloce	27 Agosto	Palermo e Napoli	4125	2665	13.04	16 1[2
Italia	Navigazione Gen. Italiana	6 Settemb.	da Palermo direttamente	6363	4121	12,50	16
Nord America	La Veloce	10 »	Palermo e Napoli	4985	2482	13.40	16
Sicilia	Navigazione Gen. Italiana	17 »	direttamente	5603	3594	15	16

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio giorni
Argentina	La Veloce	23 Agosto	Barcellona, Las Palmas	5264	3420	14.35	18 1[2
Umbria	Navigazione Gen. Italiana	30 »	Barcellona, Las Palmas	5260	3383	19	19
Brasile	La Veloce	6 Settemb.	Barcellona, Teneriffa	5270	3358	15.47	18 1[2
Sardegna	Navigazione Gen. Italiana	13 »	Barcellona, Las Palmas	5603	3594	15	19

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale
1 Settembre 1906 col Vapore della VELOCE
VENEZUELA

Partenza da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)
15 Settembre 1906 partirà il Vapore della VELOCE
CITTA' DI GENOVA

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
NB. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri** e **merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2-34 — Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine — **Telefono 2-78**

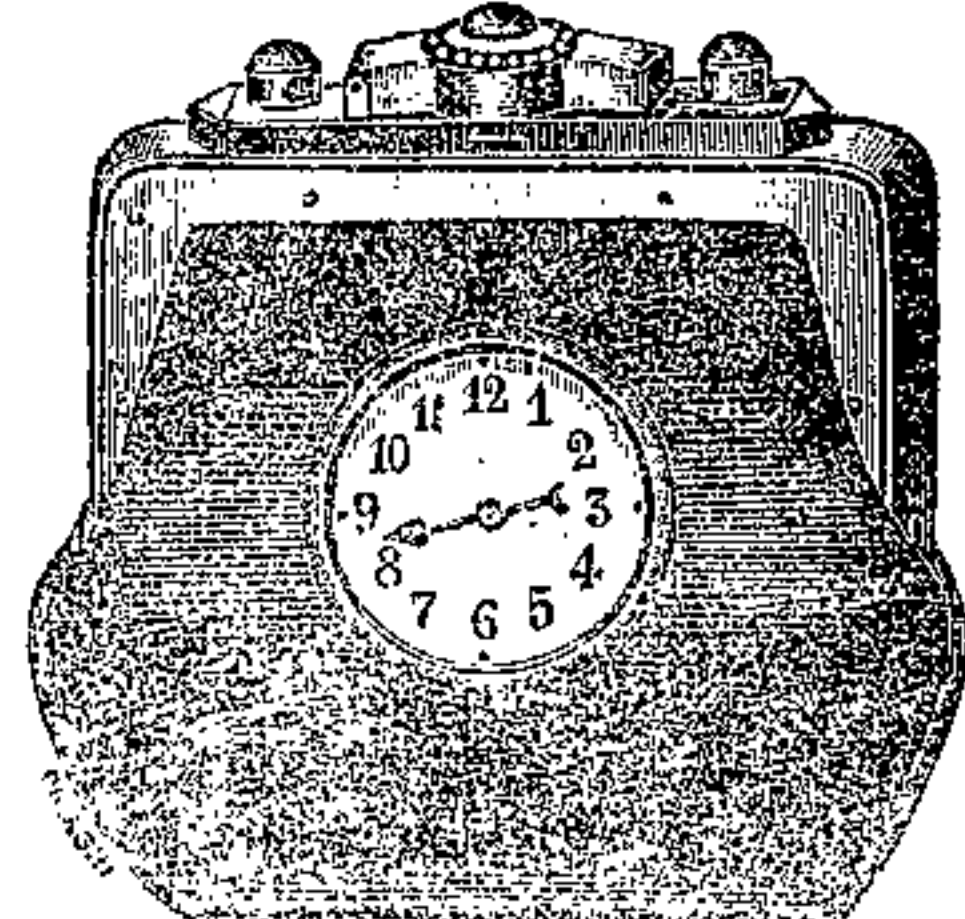
Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16

Portamonete di sicurezza con Orologio-Controllo

per sole **L. 3,25**

Questo nuovissimo, elegante e ricco portamonete impedisce i furti domestici e le sottrazioni, annulla i sospetti, evita le dimenticanze, conta e registra automaticamente tutte le spese. Difatti nessuno può aprire questo pratico ed utilissimo porta-

monete ad eccezione del proprietario, che ne conosce il *segreto* e per di più ogni volta che viene aperto l'*orologio controllo* segna e conta subito la nuova apertura, sul quadrante per mezzo della lancetta.

Si vende per *réclame* a sole L. *3.25* (*Estero* L. *3.60*) per due L. *6.20* e per tre L. *9*.

Per commissioni rivolgersi esclusivamente alla *Premiata ditta* FRASCOGNA — *Via Orivolo 35* — FIRENZE.

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42
Palmanova 8.32, (1) 9.53, (1) 15.38, (1) 20.33 (1), 21.29
Cividale 7.40 9.49, 12.37, 17.46 22.50

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 13.15, 17.30, 20.5
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—. 15.42, 17.25
Palmanova 7.5, 8.4 (1), 10.54, 12.55 (1) 17.56 (1)
Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.5, 21.45.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 6.40, 9.55, 11.30, 15.25, 18.30, 20.35.
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 7.30, 9.55, 13.17, 14,36, 19,36, 21.44

NB. L'ultimo treno in partenza da Udine alle 20.35, e quello in arrivo da S. Daniele alle 21.44 avranno luogo soltanto nei giorni festivi.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.

Via Grazzano 29 (presso la piazza Garibaldi) *Udine.*

Anemia *Clorosi, Rachitismo, Scrofola, Consunzioni, Esaurimenti* guariscono colla

PHOSPHORIA

della Phosporia Chem. Cy. di New-York.

Esito garantito da migliaia di certificati. Flacone L. 3.— L. (3.30) franco di porto) 2 flaconi (cura completa) L. 6 franchi di porto.

Peli o Lanuggine *del Viso e del Corpo* spariscono per sempre col *DEPILENO*. Depilatorio innocuo del dott. Boerhaave. — Flacone con istruzione L. 3 (franco L. 3.50).

Sordità *e mali di orecchio* si guariscono usando il linimento acustico *UDITINA* del Dottor W. T. Adair. Boccetta L. 1.75 (franco L. 2). Istruzione gratis.

Stitichezza *emicranie, congestione, malattie di stomaco* e tutte le malattie aventi per causa gli ingorghi intestinali spariscono coll'uso delle ormai rinomatissime *Pillole della Salute* del Dottor Clarcke. Scatola L. 1 (franco L. 1.20). *Gratis opuscolo Stitichezza.*

Si dimagrisce in poche settimane prendendo ogni giorno alcune *Pillole contro la obesità* del Dottor Grandwall. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. Gratis opuscolo spiegativo L. 4.50 (franco di porto L. 4.75).

Rivolgersi esclusivamente alla

Prem. OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
MILANO - Via S. Calocero, 25 B

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del "Giornale di Udine„ accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

TAVOLETTE LAPPONI

Medico di S. Santità

Portentose Nella gastrica, Alito cattivo, Inappetenza, Irascibilità, Colorito giallo, Raucedine, Disturbi bronchiali, Intestinali, Dolori di stomaco, Nausee, Vertigini, Anemia, Nevrastenia

Formulate su antica ricetta Dott. FERNET. Assaggio gratis a chi spedisce cartolina doppia alla ORIGINAL FERNET COMPANY, Via Calatafimi, 12, Milano.

Farmacisti, Droghieri L. 1.25 la scatola

Udine 1906 — Tipografia G. B. Doretti